

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 21 **del mese di** Febbraio  
**dell' anno** 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** REG. (CE) 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. AGGIORNAMENTO  
PROGRAMMA OPERATIVO DELLA MISURA 511 "ASSISTENZA TECNICA" E APPROVAZIONE  
PROGRAMMA DI SPESA STRALCIO 2011-2012.

**Cod.documento** GPG/2011/202

**Num. Reg. Proposta: GPG/2011/202**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea, che reca disposizioni di applicazione del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche;
- i Regolamenti (CE) n. 74/2009 e 473/2009 del Consiglio, che modificano il Reg.(CE) n. 1698/2005 introducendo rispettivamente le nuove sfide derivanti dalla riforma dell'Health Check e gli interventi previsti dal Piano Europeo di Ripresa Economica in materia di sviluppo rurale;
- i Regolamenti (CE) n. 363/2009 e 482/2009 della Commissione europea, che, a seguito delle modifiche derivanti dalla riforma Health Check e dal Piano Europeo di Ripresa Economica, modificano il citato Reg. (CE) 1974/2006;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007 - assunta su proposta della Giunta regionale n. 1741/2006 - con la quale è stato adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005 ed è stata affidata alla Giunta regionale l'adozione di tutti gli atti necessari a dare attuazione al Programma tenendo conto dell'assetto delle competenze in materia di agricoltura stabilito dalla L.R. 30 maggio 1997, n. 15;
- la Decisione della Commissione europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007, di approvazione del Programma medesimo, ad avvenuta conclusione della fase di negoziazione;

- la propria deliberazione n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato PSR), nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato:

- che il PSR è stato oggetto di successive modifiche sottoposte all'esame della Commissione europea e da questa approvate;
- che, da ultimo, con propria deliberazione n. 2138 del 27 dicembre 2010 si è preso atto dell'attuale formulazione del PSR (versione 5), approvata con Decisione C(2010)9357 del 17 dicembre 2010, risultante dal riassetto proposto con deliberazione n. 748 in data 8 giugno 2010 e dal successivo negoziato condotto con la Commissione europea;
- che la Misura 511 "Assistenza tecnica" del P.S.R. - interamente finalizzata ad assicurare il supporto alle attività di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma e la cui responsabilità è posta in capo alla Direzione Generale Agricoltura quale Autorità di Gestione - è attuata direttamente dalla Regione attraverso acquisizioni di beni e servizi;
- che tali interventi, pur nella specificità della normativa comunitaria sullo sviluppo rurale, devono collocarsi nel contesto normativo vigente per le singole tipologie di spesa da effettuare;

Richiamate le proprie deliberazione:

- n. 205 del 18 febbraio 2008 - come modificata con successive deliberazioni n. 873 dell'1 giugno 2008 e n. 1562 del 25 settembre 2008 - con la quale è stato approvato, nel testo allegato alla deliberazione medesima quale parte integrante e sostanziale, il Programma Operativo della predetta Misura 511 (di seguito per brevità indicato P.O.M.), nel quale sono stati specificati i contenuti della Misura e sono state definite, in relazione anche al ruolo attribuito dalla

normativa comunitaria all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Pagamento, alcune procedure attuative;

- n. 393 del 30 marzo 2009 che ha aggiornato il programma operativo e approvato il programma di spesa stralcio 2009-2010;

Dato atto che, sulla base di quanto stabilito dal P.S.R., nel citato P.O.M. si è provveduto:

- ad articolare gli interventi di assistenza tecnica nelle previste tre Azioni: "Valutazione", "Attività di supporto", "Informazione e comunicazione" (paragrafo 2);
- a ripartire fra le predette Azioni, nel rispetto delle percentuali previste nel PSR, le risorse pubbliche complessivamente destinate alla Misura per l'intero periodo di programmazione 2007-2013 (paragrafo 3);

Verificato che al 31 dicembre 2010 per la Misura 511 sono stati adottati complessivamente atti di impegno nei confronti di fornitori di servizi per € 4.675.991,00, pari al 50% della disponibilità totale della Misura, ed erogati pagamenti per € 993.183,00 pari al 21% delle risorse impegnate secondo l'articolazione dettagliata riportata nelle tabelle che seguono:

**Tabella 1 - Azione 1 "Valutazione"**

<b>Codice azione</b>	<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Disponibilità finanziaria da Del. 393/2009</b>	<b>Risorse impegnate</b>	<b>Pagamenti erogati</b>
1.1	selezione del valutatore indipendente	2.800.000	1.934.400	313.320
1.2	raccolta dati primari	899.902	-	-
1.3	trascinamento valutazione 2000-2006	38.734	38.734	38.734
<b>Totale</b>		<b>3.738.636</b>	<b>1.973.134</b>	<b>352.054</b>

**Tabella 2 - Azione 2 "Supporti"**

<b>Codice azione</b>	<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Disponibilità finanziaria da Del. 393/2009</b>	<b>Risorse impegnate</b>	<b>Pagamenti erogati</b>
2.1	Progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo)	500.000	229.200	77.360
2.2	Dotazioni HW per le attività di gestione e di monitoraggio del Programma	150.000	11.934	11.934
2.3	Progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo)	910.000	524.640	78.000
2.4	Progettazione e realizzazione di manualistica tecnica di supporto	350.000	141.356	116.406
2.5	Supporto alla realizzazione degli interventi previsti dalla misura 511	350.000	130.800	87.000
2.6	Attrezzature varie per l'attività di gestione e di monitoraggio	50.000	0	0
2.7	Attività di controllo sull'Asse 4	190.000	178.800	26.820
2.8	Progettazione e realizzazione di interventi formativi e di visite di studio dirette al personale coinvolto nella gestione sorveglianza e il controllo del P.S.R.	350.000	78.000	3.900
2.9	Attività del Comitato di sorveglianza	73.296	15.270	15.225
2.10	Acquisizione di consulenze tecnico-specialistiche a supporto dell'attuazione del PSR	300.000	-	-
2.11	Servizi di traduzione ed interpretariato	50.000	-	-
2.12	Realizzazione di indagini e studi sul contesto regionale e a supporto della programmazione del PSR (compreso stampa e diffusione dei risultati)	200.000	-	-
2.13	Acquisizione di servizi finalizzati al potenziamento del sistema gestionale e delle attività di monitoraggio e controllo del P.S.R.	1.200.000	718.940	-
<b>Totale</b>		<b>4.673.296</b>	<b>2.028.940</b>	<b>416.645</b>

**Tabella 3 - Azione 3 "Comunicazione"**

<b>Codice azione</b>	<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Disponibilità finanziaria da De. 393/2009</b>	<b>Risorse impegnate</b>	<b>Pagamenti erogati</b>
3.1	Acquisizione di servizi di comunicazione per progettazione e produzione di materiale a stampa, acquisto di spazi informativi su stampa ed emittenti televisive, progettazione e produzione di materiale audiovisivo e fotografico	669.659	673.917	224.484
3.2	Organizzazione e realizzazione di convegni, seminari, incontri informativi	100.000	-	-
3.3	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di comunicazione	95.000	-	-
3.4	Organizzazione e realizzazione di iniziative con le scuole di istruzione superiore	70.000	-	-
<b>Totale</b>		<b>934.659</b>	<b>673.917</b>	<b>224.484</b>

**Tabella 4 - Riepilogo per azione**

<b>Codice azione</b>	<b>Azione</b>	<b>Disponibilità finanziaria da Del. 393/2009</b>	<b>Risorse impegnate</b>	<b>Pagamenti erogati</b>
1	Valutazione	3.738.636	1.973.134	352.054
2	Attività di supporto	4.673.296	2.028.940	416.645
3	Comunicazione	934.659	673.917	224.484
<b>Totale</b>		<b>9.346.591</b>	<b>4.675.991</b>	<b>993.183</b>

Rilevato:

- che a seguito dell'approvazione delle ultime modifiche del PSR, la dotazione finanziaria della Misura 511 è stata incrementata di € 1.209.209,00 derivanti dalle nuove risorse finanziarie assegnate al PSR a seguito della riforma dell'Health Check e che, pertanto, la disponibilità totale della Misura è pari a € 10.555.800,00;
- che il PSR ha ridefinito la ripartizione percentuale delle risorse fra le macro-tipologie di attività della Misura come di seguito riportato:

<b>Macro tipologie di azioni</b>	<b>% sul totale</b>
Valutazione	22%
Attività di supporto	62%
Comunicazione	16%
<b>Totale Assistenza Tecnica</b>	<b>100%</b>

Valutato che - a seguito dell'analisi dello stato di attuazione del PSR e delle mutate esigenze di supporto alla realizzazione del programma, anche alla luce dell'esperienza maturata nel corso dei primi tre anni di attuazione del programma stesso - si rende necessario aggiornare la dotazione finanziaria per le diverse azioni in coerenza con le nuove percentuali previste dal PSR, adeguare le tipologie di intervento previste per ciascuna azione e rivedere la relativa ripartizione delle risorse, in particolare:

- per quanto riguarda l'Azione 1 "Valutazione" a conclusione delle procedure di selezione del valutatore indipendente e della definizione complessiva delle esigenze di supporto per tale attività, oltre ad adeguare le risorse finanziarie si ritiene necessario inserire una nuova tipologia di intervento in previsione delle attività valutative a supporto della futura programmazione per lo sviluppo rurale post 2013;
- per quanto riguarda l'Azione 2 "Attività di supporto" si ritiene necessario aggiornare la dotazione finanziaria complessiva e rivedere la distribuzione delle risorse fra le tipologie di intervento;
- per quanto riguarda l'Azione 3 "Comunicazione" occorre modificare la ripartizione delle risorse finanziarie fra le tipologie di intervento previste;

Dato atto che risulta pertanto necessario modificare i contenuti del Programma operativo della Misura 511 - P.O.M.- e in particolare le tabelle 2, 3, 4 e 5 del paragrafo 3 "Risorse finanziarie 2007-2013" del P.O.M., riportate nella citata deliberazione n. 393/2009, nel rispetto della ripartizione delle risorse fra le azioni definita dal PSR;

Atteso che per proseguire nell'attuazione della Misura

è altresì necessario definire il Programma Stralcio relativo all'acquisizione di beni e servizi per le annualità 2011 e 2012;

Dato atto che la percentuale di cofinanziamento comunitario della Misura, secondo quanto previsto dalla vigente versione del PSR, è incrementata dal 44% al 50%;

Dato atto:

- che il Programma Operativo di Misura riformulato secondo quanto sopra esposto è riportato in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- che nell'Allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è esposta la programmazione stralcio, disposta ai sensi e per le finalità di cui alla L.R. n. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008, delle attività per Azione e per tipologia di intervento relativamente alle annualità 2011 e 2012;

Dato atto, inoltre, che - in relazione alle previsioni dell'art. 71, paragrafo 3, lettera a), del Reg. (CE) 1698/2005 e dei seguenti chiarimenti intervenuti a livello nazionale e comunitario secondo i quali la disponibilità finanziaria complessiva 2007-2013 della Misura 511 indicata nella tabella 7 del P.S.R. è da considerare al netto dell'IVA - le risorse finanziarie indicate nei predetti Allegati sono rappresentate al netto dell'IVA;

Dato atto, infine, che la programmazione di cui alla presente deliberazione afferisce alle risorse pubbliche mobilitate dal PSR la cui gestione è affidata all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, quale Organismo pagatore riconosciuto dalla Commissione Europea, e che la relativa attuazione non comporta l'assunzione di impegni contabili a carico del bilancio regionale;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;



- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2009 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, il Programma Operativo della Misura 511 "Assistenza Tecnica" con gli adeguamenti e le modifiche dettagliati in premessa rispetto alla formulazione a suo tempo approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 393 del 30 marzo 2009;
- 3) di approvare altresì - come rappresentata nell'Allegato 2, ugualmente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - la programmazione stralcio, disposta ai sensi e per le finalità di cui alla L.R. n. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche, delle attività per Azione e per tipologia di intervento relativamente alle annualità 2011 e 2012;
- 4) di dare atto che le risorse finanziarie indicate nei predetti Allegati sono rappresentate al netto dell'IVA;
- 5) di dare atto, inoltre, che la programmazione di cui alla presente deliberazione afferisce alle risorse pubbliche mobilitate dal P.S.R. la cui gestione è affidata all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, quale Organismo pagatore riconosciuto dalla Commissione Europea, e che la relativa attuazione non comporta l'assunzione di impegni contabili a carico del bilancio regionale;

- 6) di prevedere che la presente deliberazione sia oggetto di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, della L.R. 28/2007 e dal punto 117 della Sezione 2 dell'Appendice 1 della deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni.

- - -

## ALLEGATO 1

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
(P.S.R. 2007-2013)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

**PROGRAMMA OPERATIVO DI MISURA**

**Misura 511 *‘Assistenza tecnica’***

## 1. CONTENUTI DELLA MISURA

Gli interventi di assistenza tecnica, ai sensi dell'art. 66 del Reg. (CE) n. 1698/2005, riguardano attività di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (P.S.R.).

Secondo quanto previsto dal predetto Regolamento e dal P.S.R.:

- la responsabilità della gestione e dell'attuazione degli interventi di assistenza tecnica è attribuita all'Autorità di Gestione del Programma, individuata nella Direzione Generale Agricoltura, e - limitatamente ad attività di controllo sull'Asse 4 - all'Organismo pagatore;
- l'Organismo pagatore dei finanziamenti compresi nel P.S.R., al quale confluiscono tutte le risorse pubbliche mobilitate nel P.S.R stesso, è rappresentato dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna istituita con L.R. 23 luglio 2001, n. 21.

### 1.1 *Il sistema di monitoraggio e valutazione*

Il sistema di monitoraggio e valutazione, disciplinato dal Titolo VII del Reg. (CE) n. 1698/2005 (artt. 77-87), consente di valutare lo stato di avanzamento fisico e finanziario del P.S.R. e di verificarne il grado di raggiungimento degli obiettivi. Le attività sono basate sulla definizione e valorizzazione di un sistema di indicatori specifici, coerenti con quanto previsto dal Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV) definito dalla Commissione Europea.

Il sistema di indicatori è articolato in quattro categorie:

- Indicatori **iniziali**: delineano la situazione di partenza del P.S.R. e le caratteristiche del territorio su cui agisce il Programma in termini statistici. Vengono usati nella valutazione ex-ante e nella definizione della strategia. Ricadono in due sottocategorie:
  - Indicatori *iniziali correlati agli obiettivi*: sono legati agli obiettivi generali e definiscono la situazione di contesto per i fattori che il Programma si propone di cambiare nel corso dell'attuazione. Delineano la situazione di partenza e le tendenze che si creano nel periodo di programmazione, diventando il riferimento per la valutazione degli impatti.
  - Indicatori *iniziali correlati al contesto*: determinano le condizioni iniziali del contesto, quantificando i fattori che non possono essere modificati dal Programma. Sono impostati per la definizione di punti di forza e debolezza del sistema territoriale e aiutano l'interpretazione degli impatti alla luce dei cambiamenti nel contesto.
- Indicatori di **prodotto**: misurano gli andamenti nella spesa del Programma e le realizzazioni effettuate direttamente. La loro funzione principale è il monitoraggio fisico e finanziario in itinere. Si dividono in due categorie:

- Indicatori di *input*: misurano le spese effettivamente pagate ai beneficiari, sulla base del budget previsto nella tabella finanziaria del P.S.R.;
- Indicatori di *output*: riguardano le realizzazioni dei beneficiari in termini di numero di progetti realizzati e di spese impegnate. Sono direttamente collegati agli obiettivi operativi delle Misure.
- Indicatori di **risultato**: misurano gli effetti diretti ed immediati degli interventi, danno informazioni sui cambiamenti nel comportamento dei beneficiari, sugli effetti ambientali e socio-economici. Determinano la quantificazione degli obiettivi specifici di Asse.
- Indicatori di **impatto**: misurano l'effetto degli interventi sul contesto socio-economico, oltre i risultati sui diretti beneficiari. Riguardano l'impatto complessivo dell'intero Programma.

### **1.1.1 Il sistema di Monitoraggio**

Il **sistema di monitoraggio** gestisce in modo integrato tutti i dati finanziari e fisici di attuazione e si articola nelle parti descritte di seguito.

- Monitoraggio finanziario: permette di verificare la quantità di risorse impegnate e/o spese per Misura e per Asse, consentendo la verifica dell'avanzamento finanziario del Programma sia dal punto di vista temporale sia territoriale, con particolare riguardo al rispetto delle strategie di spesa definite dall'Autorità di Gestione.
- Monitoraggio fisico: l'aggregazione delle domande presentate, ammesse a contributo e pagate consente di quantificare il numero delle domande e l'ammontare dei contributi coinvolti nelle diverse fasi. Gli indicatori che verranno quantificati in questa fase sono quelli di prodotto relativi agli *output* aggregati per Asse, Misura, tipologia dei beneficiari e loro caratteristiche fisiche.
- Monitoraggio procedurale: l'analisi della effettiva modalità di attuazione ai diversi livelli permette di definire l'efficienza delle procedure di gestione e di attuare eventuali misure correttive.

La gestione integrata delle informazioni consente di controllare tutte le fasi procedurali, tracciando l'andamento delle singole richieste di contributo ed elaborandone le caratteristiche aggregate:

1. presentazione delle domande;
2. ammissibilità a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa;
3. decisione individuale di concessione tramite atti amministrativi dei soggetti attuatori contenenti le graduatorie di ammissione delle domande;
4. avvio della realizzazione delle attività approvate;
5. conclusione e rendicontazione degli interventi.

L'individuazione del numero e delle caratteristiche dei progetti nelle varie fasi permetterà la valorizzazione degli indicatori procedurali necessari per valutare l'efficacia della programmazione.

Per ogni tipologia di beneficiario, in coerenza con quanto previsto dal QCMV, saranno analizzate alcune caratteristiche utili a tracciare un adeguato profilo dei soggetti che hanno avuto accesso agli incentivi. Di seguito sono richiamati gli indicatori principali:

*Tabella 1 - Principali informazioni di monitoraggio relative alle caratteristiche dei beneficiari*

<b>Tipologia beneficiario</b>	<b>Informazioni rilevate</b>	<b>Indicatori</b>
<b>Aziende agricole e forestali</b>	Caratteristiche del titolare	Sesso Classe di età
	Struttura aziendale	Forma giuridica Orientamento tecnico economico (OTE) Unità di dimensione economica (UDE) Localizzazione aziendale
<b>Imprese agroindustriali</b>	Struttura aziendale	Forma giuridica Settore di attività Fatturato Numero addetti Tipologia certificazioni di processo Localizzazione azienda e stabilimenti
	Caratteristiche dei prodotti e delle forniture	Contratti di fornitura con aziende agricole Tipologia e quantità di prodotti lavorati o commercializzati Certificazioni di prodotto
<b>Enti pubblici e privati</b>	Caratteristiche dell'ente	Forma giuridica e tipologia (pubblico/privato) Localizzazione ente

Oltre alle caratteristiche dei beneficiari assumono particolare importanza le informazioni riguardanti gli interventi realizzati. Per ogni Misura e/o Azione, è prevista la raccolta delle seguenti macro categorie di indicatori:

- tipologia di investimento, azione, ecc.
- localizzazione
- settore produttivo
- obiettivo

Per ciò che riguarda l'approccio collettivo e di filiera nell'Asse 1 vanno considerati, inoltre, alcuni indicatori che possono tracciare le caratteristiche degli accordi:

- numero e tipologia dei partecipanti (aziende agricole, agroindustriali, ecc.)
- settore di attività
- quantità commercializzate

Le informazioni trasversali sui beneficiari saranno analizzate in modo aggregato per consentire elaborazioni incrociate all'interno dell'Asse e fra Assi, valutare il grado di integrazione fra le Misure e consentire l'incrocio con altre basi dati regionali. Particolare attenzione sarà posta all'analisi delle priorità trasversali previste dal Programma, fra cui la presenza femminile, i giovani imprenditori, gli interventi nelle aree montane, ecc.

Tutti i dati necessari all'implementazione del sistema di monitoraggio saranno raccolti attraverso il sistema informatizzato di gestione del P.S.R. a livello di singola domanda all'atto della presentazione e verranno aggiornati in tutte le successive fasi procedurali.

L'attività di monitoraggio prevede la produzione di relazioni periodiche, necessarie per seguire in tempo reale l'andamento del Programma e divulgare i risultati al sistema di sorveglianza e al pubblico. In particolare, sono previste le relazioni annuali sullo stato di attuazione (art. 82 del Reg. (CE) n. 1698/2005) di competenza dell'Autorità di Gestione: la loro funzione è la rendicontazione, le eventuali modifiche al Programma, l'andamento fisico in termini di prodotto e risultato, l'andamento finanziario, i principali risultati della valutazione in itinere.

Le informazioni derivanti dal sistema di monitoraggio verranno divulgate attraverso gli strumenti specifici, del sistema di monitoraggio e valutazione del P.S.R., con particolare riferimento alla definizione ed implementazioni di reportistiche standard destinate ai soggetti direttamente coinvolti nella gestione del Programma, e tramite le iniziative proprie di comunicazione.

I dati di monitoraggio saranno trasferiti al Sistema Nazionale di Monitoraggio 2007-2013 per lo sviluppo rurale secondo le modalità definite nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni.

### ***1.1.2 Il sistema di Valutazione***

La **valutazione** viene condotta da valutatori indipendenti dall'Autorità di Gestione (art. 84, comma 4, del Reg. (CE) n.1698/2005) e ha lo scopo di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del Programma (art. 84, comma 2). Il valutatore, nell'ambito delle indicazioni del QCMV e delle specifiche necessità regionali, organizza l'attività di valutazione tramite la conduzione di indagini dirette presso beneficiari e portatori di interessi (dati primari), utilizzando anche le elaborazioni provenienti dal sistema di monitoraggio (dati secondari).

La valutazione è organizzata in due fasi distinte:

- In itinere: viene condotta durante tutta la durata del Programma e ne analizza principalmente i risultati. Annualmente, una sintesi delle attività è riportata nelle relazioni di monitoraggio. La valutazione intermedia, con scadenza prevista nel 2010, raccoglie tutti i risultati della valutazione in itinere allo scopo di consentire eventuali adeguamenti al Programma.
- Ex-post: inizia al termine dell'attuazione del Programma e contribuisce a valutarne gli impatti a lungo termine. La scadenza è fissata dal Reg. (CE) n. 1698/2005 al 2015, cioè due anni dopo la conclusione.

La Direzione Generale Agricoltura curerà l'affidamento di tutte le attività necessarie alla realizzazione della valutazione, nel rispetto delle norme sulla concorrenza, sia con riferimento all'individuazione del valutatore indipendente, sia relativamente all'eventuale raccolta di dati utili a supportare l'attività di valutazione. In particolare, la Direzione Generale Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, è responsabile della valutazione, ne coordina le attività e verifica la qualità delle relazioni prodotte ed assicura, inoltre, la fornitura delle informazioni derivanti dal sistema di monitoraggio.

La Direzione Generale Agricoltura eseguirà alcune verifiche sia in corso di realizzazione sia al termine dell'attività di valutazione, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività di rilievo dei dati primari, nonché delle attività del valutatore indipendente.

Tali verifiche saranno svolte in merito ai seguenti aspetti:

- soddisfazione dei bisogni informativi e rispetto del capitolato
- portata della valutazione
- sostenibilità dell'impianto valutativo
- attendibilità dei dati
- rigore delle analisi
- credibilità dei risultati
- imparzialità delle conclusioni

Per garantire l'approccio multidisciplinare necessario ad affrontare la valutazione del P.S.R. nelle sue diverse componenti - sociali, economiche e ambientali - con particolare riferimento alle fasi di definizione della domanda valutativa ed al controllo della qualità dei servizi valutativi prestati, l'Autorità di Gestione si avvale di uno *steering group* - composto da esperti regionali e nazionali - la cui composizione sarà formalizzata con specifico atto del Direttore Generale Agricoltura. Per la partecipazione allo *steering group* non è previsto alcun compenso.

## **1.2 Informazione e comunicazione**

Secondo quanto indicato nell'art. 76 del Capo II "Informazione e Pubblicità" del Titolo VI del Reg. (CE) n. 1698/2005, l'informazione relativa alle opportunità e agli impegni che la Comunità assume nei confronti delle aziende agricole e forestali e del territorio rurale, deve essere la più ampia possibile.

Sulla base, inoltre, di quanto stabilito all'art. 58 ed all'Allegato VI del Regolamento applicativo n. 1974/2006 nonché di quanto previsto al paragrafo 13 del P.S.R., la Direzione Generale Agricoltura ha elaborato un Piano di comunicazione.

Il Piano di comunicazione prevede la costituzione e il coordinamento di una rete di comunicazione tra le strutture interne ed esterne all'Amministrazione regionale, i cui obiettivi sono:

- informare e sensibilizzare i cittadini dell'Emilia-Romagna sugli obiettivi perseguiti e sui risultati ottenuti dalle Misure messe in campo con l'attuazione del P.S.R.
- dare ampia diffusione dei contenuti e dei contributi previsti ai potenziali beneficiari
- fornire informazioni specifiche e dettagliate per gli effettivi beneficiari

Il Piano contiene:

- un segno grafico di riconoscimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
- il logo della Regione Emilia-Romagna



- la bandiera europea conforme alle specifiche grafiche indicate nell'Allegato sopra citato
- il logo Leader per le Misure e gli interventi finanziati dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader"
- il logo regionale Leader

Il target del Piano di comunicazione è così suddiviso:

1. l'intera popolazione regionale

Nei confronti di questo target l'informazione viene realizzata anche con la collaborazione dei beneficiari degli interventi previsti dal P.S.R..

2. i potenziali beneficiari

In particolare, in relazione alle categorie di beneficiari (aziende agricole e forestali regionali, popolazione rurale e soggetti pubblici) la Regione opererà in accordo e sinergia con i seguenti soggetti:

- Province, Comuni, Comunità Montane e Gruppi di Azione Locale (GAL)
- Organizzazioni Professionali Agricole e Sindacali
- partner sociali ed economici (cooperative, associazioni di produttori, associazioni dei consumatori, ecc...)
- Organizzazioni non governative (ONG), ed in particolare organismi che promuovono l'uguaglianza tra gli uomini e le donne e gli organismi di protezione dell'ambiente
- Centri di informazione sull'Europa
- Organismo pagatore regionale (AGREA)

e fornirà informazioni chiare, esaurienti e aggiornate in ordine:

- alle procedure amministrative da seguire per poter ottenere finanziamenti nell'ambito del P.S.R.
- ai referenti regionali o locali, presso i quali è possibile ottenere informazioni sul P.S.R.

3. i beneficiari degli interventi previsti dal P.S.R.

Con l'utilizzo di vari strumenti di comunicazione ed in accordo con Province, Comunità Montane e con AGREA, ai beneficiari saranno date informazioni dettagliate per una corretta applicazione delle Misure e sulle modalità idonee ad assolvere gli obblighi di pubblicizzazione del contributo ottenuto.

Per le operazioni che comportano investimenti di costo complessivo superiore a 50.000 euro, il beneficiario è tenuto ad affiggere una targa informativa. Se il costo complessivo è superiore a 500.000 euro deve essere affisso un cartello. Nelle sedi dei GAL finanziati nell'ambito dell'Asse 4 deve essere affissa una specifica targa informativa.

I cartelli e le targhe recano una descrizione del progetto e la bandiera europea conformemente alle specifiche indicate nell'Allegato VI del Reg. CE n. 1974/2006 anche per quanto concerne le proporzioni grafiche.

## **2. ATTIVITA'**

Secondo quanto previsto al paragrafo 16 del P.S.R. 2007-2013 gli interventi di assistenza tecnica si articolano nelle seguenti Azioni ed attività da svolgere:

### *Azione 1 "Valutazione":*

- affidamento delle attività di valutazione ex-post del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 (art. 12 del Reg. (CE) n. 1320/2006);
- affidamento delle valutazioni in itinere ed ex-post del P.S.R. 2007-2013 (art. 86 del Reg. (CE) n. 1698/2005);

### *Azione 2 "Attività di supporto":*

- realizzazione di supporti e servizi per l'attività di monitoraggio del P.S.R. 2007-2013 (artt. 79 e 82 del Reg. (CE) n. 1698/2005);
- realizzazione di strumenti informativi utili alla definizione del contesto regionale a supporto dell'attività di valutazione;
- realizzazione delle attività di controllo;
- progettazione e realizzazione di attività formative e di visite di studio dirette al personale coinvolto nella gestione, sorveglianza e controllo del P.S.R.;
- acquisizione di consulenze e supporti operativi specifici, compreso l'acquisto di dotazioni informatiche, connessi all'attuazione del Programma;

### *Azione 3 "Informazione e comunicazione":*

- attività rivolte al pubblico generico:
  - report e redazionali sui principali quotidiani regionali e passaggi in emittenti televisive e radiofoniche;
  - conferenze e comunicati stampa;
  - utilizzo del portale Internet della Regione Emilia-Romagna;;
- attività rivolte ai potenziali beneficiari del P.S.R.:
  - convegni, seminari;
  - partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di comunicazione;
  - realizzazione di supplementi e pubblicazione di supplementi e articoli in riviste del settore agricolo;
  - iniziative con le scuole di istruzione superiore;
  - CD-Rom e opuscoli;
  - acquisizione di servizi di approfondimento tecnico e di aggiornamento su emittenti televisive e radiofoniche locali;

- pagine informative sul portale Internet della Direzione Generale Agricoltura;
- attività rivolta ai beneficiari del P.S.R.:
  - seminari e incontri tecnici;
  - CD-Rom e opuscoli;
  - acquisizione di servizi televisivi di approfondimento tecnico e di aggiornamento su emittenti televisive e radiofoniche locali;
- attività collegate al funzionamento del Comitato di Sorveglianza.

### **2.1 Dettaglio delle tipologie di intervento**

Nell'ambito dell'*Azione 1 "Valutazione"* si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

#### 1.1 selezione del valutatore indipendente

La valutazione del P.S.R. 2007-2013, nonché la valutazione ex post del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 sono effettuate da un valutatore indipendente selezionato attraverso con procedura ad evidenza pubblica ovvero con altra procedura nel rispetto della normativa vigente.

#### 1.2 raccolta dati primari

Ai fini dell'attività di valutazione, la Regione potrà provvedere alla rilevazione di dati primari da fornire al valutatore indipendente. A tale scopo, potranno essere acquisiti servizi finalizzati alla realizzazione di indagini di rilevante natura scientifica e alla realizzazione di casi di studio.

#### 1.3 trascinarsi valutazione 2000-2006

Nel periodo di vigenza del P.S.R. 2007-2013 è previsto il completamento di pagamenti per attività di valutazione affidate nel periodo 2000-2006 e concluse dopo il 15 ottobre 2006, per un ammontare complessivo di Euro 38.734 (di cui Euro 17.043 a carico del FEASR).

#### 1.4 attività di valutazione ex ante del programma di sviluppo rurale post 2013

In vista della predisposizione del futuro programma di Sviluppo Rurale che coprirà presumibilmente il periodo 2014 - 2020, si rende necessario realizzare le previste attività di valutazione ex ante, propedeutiche alla stesura del programma stesso.

Nell'ambito dell'*Azione 2 "Attività di supporto"* si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- 2.1 progettazione ed implementazione di sistemi informatici per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria;
- 2.2 dotazioni HW per le attività di gestione, controllo e di monitoraggio del Programma;
- 2.3 progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo);
- 2.4 progettazione e realizzazione di manualistica tecnica di supporto;
- 2.5 supporto alla realizzazione delle attività della Misura 511;

- 2.6 attrezzature varie per l'attività di gestione, controllo e di monitoraggio del PSR;
- 2.7 attività di controllo di talune misure;
- 2.8 progettazione e realizzazione di interventi formativi e di visite di studio dirette al personale coinvolto nella gestione, sorveglianza e controllo del P.S.R.;
- 2.9 attività del Comitato di sorveglianza;
- 2.10 acquisizione di consulenze tecnico-specialistiche a supporto dell'attuazione del P.S.R.;
- 2.11 servizi di traduzione ed interpretariato;
- 2.12 realizzazione di indagini e studi sul contesto regionale (compreso stampa e diffusione dei risultati);
- 2.13 acquisizione di servizi finalizzati al potenziamento del sistema gestionale e delle attività di monitoraggio e controllo del P.S.R..

Nell'ambito dell'*Azione 3 "Comunicazione"* si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- 3.1 acquisizione di servizi di comunicazione per progettazione e produzione di materiale a stampa, acquisto di spazi informativi su stampa ed emittenti televisive, progettazione e produzione di materiale audiovisivo e fotografico;
- 3.2 organizzazione e realizzazione di convegni seminari incontri informativi;
- 3.3 organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di comunicazione;
- 3.4 organizzazione e realizzazione di iniziative con le scuole di istruzione superiore.

### **3. RISORSE FINANZIARIE 2007-2013**

La disponibilità finanziaria complessiva 2007-2013 della Misura 511 "Assistenza tecnica" è di Euro 10.555.800. Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo delle spese ammissibili a contributo FEASR secondo quanto disposto dall'art. 71, paragrafo 3, lettera a) del Reg. (CE) 1698/2005. Pertanto, tale importo non tiene conto degli oneri IVA conseguenti alla realizzazione degli interventi previsti.

La suddetta disponibilità è ripartita fra le tre Azioni previste dal P.S.R. come segue:

*Tabella 2 - Ripartizione delle risorse disponibili per Azione*

	<b>Azione</b>	<b>%</b>	<b>Disponibilità 2007-2013</b>
1.	Valutazione	22%	2.322.276
2.	Attività di supporto	62%	6.544.596
3.	Comunicazione	16%	1.688.928
	<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>10.555.800</b>

Il contributo previsto per l'attuazione delle azioni è pari al 100% della spesa ammessa, di cui il 50% a carico delle risorse FEASR.

Nelle tabelle sottostanti è riportata la programmazione finanziaria di dettaglio per Azione.

*Tabella 3 - Azione 1 "Valutazione": Ripartizione finanziaria per tipologia di intervento*

Tipologia di intervento		Totale 2007-2013
1.1	Selezione del valutatore indipendente	1.934.400
1.2	Raccolta dati primari	-
1.3	Trascinamento Valutazione 2000-2006	38.734
1.4	Realizzazione valutazione ex ante per PSR post 2013	349.142
<b>Totale</b>		<b>2.322.276</b>

*Tabella 4 - Azione 2 "Attività di supporto": Ripartizione finanziaria per tipologia di intervento*

Tipologia di intervento		Totale 2007-2013
2.1	Progettazione ed implementazione di sistemi informatici per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria	573.000
2.2	Dotazioni HW per le attività di gestione, controllo e monitoraggio del PSR	40.000
2.3	Progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo)	724.640
2.4	Progettazione e realizzazione di manualistica tecnica di supporto	165.000
2.5	Supporto alla realizzazione delle attività della Misura 511	218.300
2.6	Attrezzature varie per l'attività di gestione, controllo e monitoraggio del PSR	-
2.7	Attività di controllo di talune misura del PSR	240.000
2.8	Progettazione e realizzazione di interventi formativi e di visite di studio dirette al personale coinvolto nella gestione sorveglianza e il controllo del P.S.R.	180.000
2.9	Attività del Comitato di sorveglianza	15.270
2.10	Acquisizione di consulenze tecnico-specialistiche a supporto PSR	-
2.11	Servizi di traduzione ed interpretariato	-
2.12	Realizzazione di indagini e studi sul contesto regionale (compreso stampa e diffusione dei risultati) e a supporto della programmazione del PSR	150.000
2.13	Acquisizione di servizi finalizzati al potenziamento del sistema gestionale e delle attività di monitoraggio e controllo del P.S.R.	4.218.386
<b>Totale</b>		<b>6.524.596</b>

Tabella 5 - Azione 3 “Comunicazione”: Ripartizione finanziaria per tipologia di intervento

Tipologia di intervento		Totale 2007-2013
3.1	Acquisizione di servizi di comunicazione per progettazione e produzione di materiale a stampa, acquisto di spazi informativi su stampa ed emittenti televisive, progettazione e produzione di materiale audiovisivo e fotografico	1.688.928
3.2	Organizzazione e realizzazione di convegni seminari incontri informativi	
3.3	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di comunicazione	
3.4	Organizzazione e realizzazione di iniziative con le scuole di istruzione superiore	-
<b>Totale</b>		<b>1.688.928</b>

#### 4. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione della Misura, la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie provvede, oltre che attraverso la propria struttura organizzativa, anche con acquisizioni di beni e servizi.

Secondo quanto previsto dalle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”, approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 18 novembre 2010, i beneficiari della Misura “Assistenza tecnica” sono i soggetti responsabili dell'esecuzione delle operazioni selezionati nel rispetto delle procedure comunitarie, nazionali e regionali.

La selezione dei beneficiari avverrà pertanto secondo le procedure di seguito indicate, nel rispetto delle norme recate dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Legge Regionale 21 dicembre 2007, n. 28 “Disposizioni per l’acquisizione di beni e servizi” e relativi atti applicativi.

In particolare, secondo quanto previsto dall’art. 3 della L.R. n. 28/2007, per la selezione dei beneficiari delle attività di “Assistenza tecnica”, nell’ambito del sistema regionale di acquisto di cui alla Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11 e successive modifiche, si farà ricorso all’Agenzia Intercent-ER nei casi e secondo le modalità previste dal Capo VI della medesima legge.

La programmazione dell’acquisizione di beni e servizi avverrà secondo le procedure definite all’art. 4 della L.R. 28/2007 e sulla base di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modificazioni.

Le fasi procedurali previste per la selezione del fornitore ed il pagamento delle forniture e dei servizi necessari sono le seguenti:

- a) definizione del programma annuale e della pianificazione di spesa per le tre Azioni
- b) avvio delle procedure di selezione dei fornitori nel rispetto delle regole comunitarie sulla concorrenza e delle norme nazionali e regionali in materia di acquisizione di beni e servizi

- c) aggiudicazione/affidamento dei servizi e delle forniture, adozione dell'atto di approvazione del contratto e sua stipula

In caso di affidamento con procedure in economia, di cui all' art. 10 della L.R. 28/2007, la selezione dei fornitori, l'ordinazione e la conclusione dei contratti saranno effettuate, nel rispetto dell'art. 125, comma 10, del decreto legislativo 163 del 2006, con le modalità e per le tipologie indicate nell'Appendice 1 della Parte speciale della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm..

Per gli acquisti di importo inferiore a € 20.000, l'ordinazione sarà disposta tramite l'emissione di un **buono d'ordine**, che assume la numerazione della "domanda di aiuto" del Sistema Operativo Pratiche (S.O.P.) di AGREA, e che sarà trasmesso al soggetto affidatario congiuntamente alla "domanda di aiuto"

- d) formalizzazione della posizione del beneficiario nel sistema informativo di AGREA attraverso:
- registrazione delle posizioni anagrafiche relative alle ditte aggiudicatarie
  - compilazione della "domanda di aiuto" da parte del committente
  - trasmissione della "domanda di aiuto" all'aggiudicatario (da restituire al committente sottoscritta dalla ditta aggiudicataria)
  - protocollazione della "domanda di aiuto" sul Sistema Operativo Pratiche (S.O.P.) da parte del committente
- e) svolgimento del servizio o produzione della fornitura
- f) consegna degli elaborati e/o delle forniture accompagnate da una nota con l'indicazione del pagamento richiesto
- g) verifica della qualità e della regolarità dei servizi prestati e delle forniture consegnate
- h) comunicazione all'aggiudicatario dell'esito della verifica del servizio svolto o della fornitura consegnata
- i) compilazione della "domanda di pagamento" da trasmettere alla ditta aggiudicataria con richiesta di emissione della fattura per l'importo ammesso a pagamento
- j) emissione della fattura e trasmissione al committente unitamente alla "domanda di pagamento" sottoscritta dalla ditta aggiudicataria
- k) protocollazione della "domanda di pagamento" sul Sistema Operativo Pratiche (S.O.P.)
- l) adozione dell'atto di liquidazione, ovvero compilazione di certificato di conformità completo del dispositivo di liquidazione nel caso di spese gestite con buono d'ordine, e relativa trasmissione ad AGREA
- m) nulla-osta tecnico, pagamento aiuto, contabilizzazione e rendicontazione da parte di AGREA.

Per le tipologie di intervento eventualmente rientranti nelle casistiche considerate dall'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 si applicano le procedure stabilite dalle deliberazioni della Corte dei Conti n. 4/AUT/2006 del 17 febbraio 2006, n. 104 del

12 dicembre 2008 e n. 7/IADC/2009 del 13 marzo 2009 - così come peraltro previsto dalla circolare del Comitato di Direzione allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta prot. PG/2009/0146967 del 30 giugno 2009 - nonché le disposizioni fissate con deliberazione della Giunta regionale n. 197/2011 ove applicabili.

In fase attuativa saranno applicate le disposizioni previste in materia di contratti pubblici e conseguente tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e sue modificazioni ed interpretazioni.

## **5. RESPONSABILITA' DEI PROCEDIMENTI E COMPETENZA ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI, ALLA STIPULA DEI CONTRATTI ED ALL'EMISSIONE DEI BUONI D'ORDINE**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione delle attività previste dal presente Programma Operativo di Misura si individua la Dr.ssa Teresa Maria Iolanda Schipani - Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione della Direzione Generale Agricoltura - quale responsabile dei procedimenti.

Il responsabile del procedimento - per assicurare l'efficace e efficiente realizzazione delle attività - acquisirà, per ogni tipologia di bene o servizio, il parere tecnico delle altre strutture coinvolte, sia nella fase di espletamento delle procedure di selezione dei fornitori, sia nella fase di coordinamento e verifica delle attività svolte.

La competenza all'adozione degli atti, alla stipula dei contratti ed all'emissione dei buoni d'ordine spetta al Responsabile del Servizio Programmi monitoraggio e valutazione.

## **6. ATTIVITÀ DI CONTROLLO**

L'attività di verifica nell'ambito delle Azioni di "Assistenza tecnica" non è assimilabile alle normali attività di controllo definite ai Titoli I e II della parte II del Reg. (CE) n. 1975/2006 e successive modificazioni.

I beneficiari dei pagamenti, in quanto coincidenti con fornitori di beni e servizi, sono vincolati al rispetto delle norme definite nei singoli rapporti contrattuali nonché alla presentazione della prescritta documentazione contabile, esclusa ogni altro obbligo di rendicontazione di spesa.

AGREA verificherà, in sede di autorizzazione al pagamento:

- che le procedure di aggiudicazione e di incarico seguite siano conformi alle norme
- che i beni, i servizi forniti e le prestazioni rese siano conformi ai termini contrattuali.



***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
(P.S.R. 2007-2013)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

**PROGRAMMA STRALCIO  
ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI  
PER LE ANNUALITA' 2011 E 2012**

**Misura 511 *'Assistenza tecnica'***

*Azione 1 "Valutazione"*

Tipologia di intervento		Annualità 2011	Annualità 2012	Tipologia di beni e servizi	
				Riferimento tabella Parte speciale - Appendice 1- Sezione 3 - Deliberazione 2416/2008	
1.1	Selezione del valutatore indipendente	-	-		---
1.2	Raccolta di dati primari	-	-		---
1.3	Trascinamento valutazione 2000-2006	-	-		---
1.4	Realizzazione valutazione ex ante per PSR post 2013	-	349.142	27	Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali
<b>Totale</b>		-	<b>349.142</b>		

Indicatori	
Procedure attivate	n.
Risorse impegnate	%

**Azione 2 "Attività di supporto"**

Tipologia di intervento		Annualità 2011	Annualità 2012	Tipologia di beni e servizi Riferimento tabella Parte speciale - Appendice 1- Sezione 3 - Deliberazione 2416/2008	
2.1	Progettazione ed implementazione di sistemi informatici per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria	343.800	-	18	Assistenza e manutenzione straordinaria ed evolutiva di hardware e software
2.2	Dotazioni HW per le attività di gestione, controllo e monitoraggio del PSR	16.840	11.226	8	Apparecchiature informatiche, relativi accessori e ricambi
2.3	Progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo)	220.000	-	18	Assistenza e manutenzione straordinaria ed evolutiva di hardware e software
2.4	Progettazione e realizzazione di manualistica tecnica di supporto	23.644	-	25	Servizi di informazione, comunicazione, diffusione, editoria
2.5	Supporto alla realizzazione delle attività della Misura 511	17.500	17.500	27	Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali
2.6	Attrezzature varie per l'attività di gestione, controllo e monitoraggio del PSR	-	-	6 10	Macchine e attrezzature Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione, relativi accessori e ricambi
2.7	Attività di controllo di talune misura del PSR	8.250	9.750	27	Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali
2.8	Progettazione e realizzazione di interventi formativi e di visite di studio dirette al personale coinvolto nella gestione sorveglianza e il controllo del P.S.R.	102.000	-	1 36	Servizi di formazione e aggiornamento del personale Corsi di formazione organizzati per terzi
2.9	Attività del Comitato di sorveglianza	-	-	4	Organizzazione o partecipazione a manifestazioni nell'ambito delle relazioni istituzionali
2.10	Acquisizione di consulenze tecnico-specialistiche a supporto PSR	-	-	27	Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali
2.11	Servizi di traduzione ed interpretariato	-	-	25	Servizi di informazione, comunicazione, diffusione, editoria
2.12	Realizzazione di indagini e studi sul contesto regionale (compreso stampa e diffusione dei risultati) e a supporto della programmazione del PSR	-	150.000	27	Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali
2.13	Acquisizione di servizi finalizzati al potenziamento del sistema gestionale e delle attività di monitoraggio e controllo del P.S.R.	3.407.446	23.000	27	Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali
<b>Totale</b>		4.139.480	211.476		

Indicatori	
Procedure attivate	n.
Risorse impegnate	%

**Azione 3 "Comunicazione"**

Tipologia di intervento		Annualità 2011	Annualità 2012	Tipologia di beni e servizi <i>Riferimento tabella Parte speciale - Appendice 1- Sezione 3 - Deliberazione 2416/2008</i>	
3.1	Acquisizione di servizi di comunicazione per progettazione e produzione di materiale a stampa, acquisto di spazi informativi su stampa ed emittenti televisive, progettazione e produzione di materiale audiovisivo e fotografico	388.205	-	25	Servizi di informazione, comunicazione, diffusione, editoria
3.2	Organizzazione e realizzazione di convegni, seminari, incontri informativi	100.000	-	4	Organizzazione o partecipazione a manifestazioni nell'ambito delle relazioni istituzionali
3.3	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi di comunicazione				
3.4	Organizzazione e realizzazione di iniziative con le scuole di istruzione superiore	-	-		---
<b>Totale</b>		<b>488.205</b>	<b>-</b>		

Indicatori	
Procedure attivate	n.
Risorse impegnate	%

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/202

data 11/02/2011

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'